

Rassegna Stampa

11-04-2016

NAZIONALE

CORRIERE DELLA SERA	11/04/2016	22	La mappa delle statali da brivido per le bici = Le strade nere dei ciclisti <i>Margherita De Bac</i>	3
CORRIERE DELLA SERA	11/04/2016	22	Servono piste da corsa come in Olanda <i>M.d.b.</i>	5
METRO	11/04/2016	4	Pillole di scienza <i>Luigi Bignami</i>	6
METRO	11/04/2016	4	Con il cambiamento climatico nuove strategie per evitare danni = Così le città resistono al clima che cambia <i>S.b.</i>	7
meteoweb.eu	11/04/2016	1	- Forte scossa di terremoto in Indonesia: magnitudo 5.9 - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	11/04/2016	1	- Violenta scossa di terremoto in Afghanistan: si teme una strage [LIVE] - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	11/04/2016	1	- Terremoto magnitudo 6.6 in Afghanistan: scossa avvertita anche in India e Pakistan - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	11/04/2016	1	- Terremoto in Afghanistan: 1 morto e 34 feriti in Pakistan - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	11/04/2016	1	- Valanghe Alto Adige: pericolo moderato grado 2 - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	11/04/2016	1	- Alluvioni nel nordest dell'Argentina: 12mila evacuati, ancora tre giorni di maltempo - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	13
ansa.it	11/04/2016	1	Terremoto magnitudo 5,7 in Indonesia - Asia <i>Redazione</i>	14
ansa.it	11/04/2016	1	G7: disarmo nucleare, terrorismo e Libia in agenda Hiroshima - Mondo <i>Redazione</i>	15
ansa.it	11/04/2016	1	Terremoto 6.6 in Afghanistan - Mondo <i>Redazione</i>	16
ansa.it	11/04/2016	1	Da guerra a bullismo, animazione attuale - Cinema <i>Redazione</i>	17
ansa.it	11/04/2016	1	Incidenti montagna: escursionista muore in Friuli - Friuli Venezia Giulia <i>Redazione</i>	18
ansa.it	11/04/2016	1	India: incendio tempi, almeno 110 morti - Ultima Ora <i>Redazione</i>	19
ansa.it	11/04/2016	1	Cade dalla moto in boschi, grave 53enne - Toscana <i>Redazione</i>	20
askanews.it	11/04/2016	1	Strage in India, oltre 100 morti nell'incendio in un tempio del Kerala <i>Redazione</i>	21
askanews.it	11/04/2016	1	Sisma in Afghanistan di magnitudo 6,6, sentito anche in India <i>Redazione</i>	22
blitzquotidiano.it	11/04/2016	1	Terremoto Slovenia vicino centrale nucleare Krsko. Rischio.. <i>Redazione</i>	23
blitzquotidiano.it	11/04/2016	1	Serie A risultati diretta. Empoli-Fiorentina 0-0 <i>Redazione</i>	24
blitzquotidiano.it	11/04/2016	1	Lisca di pesce in gola, gira 3 ospedali per farsela togliere <i>Redazione</i>	26
ilmattino.it	11/04/2016	1	Torre Annunziata. Altra auto in fiamme: l'ombra dei baby-camorristi Il Mattino <i>Redazione</i>	27
ilmattino.it	11/04/2016	1	Afghanistan, violento terremoto di magnitudo 6.6: avvertito anche in India Il Mattino <i>Redazione</i>	28
liberoquotidiano.it	11/04/2016	1	Brindisi, si schianta contro un muro con una minimoto: grave bimbo di 6 anni - Ultim'ora <i>Redazione</i>	29
repubblica.it	11/04/2016	1	Cupola di Vicoforte, test senza precedenti: l'arte fa bene alla salute? - 1 di 1 - Torino - Repubblica.it <i>Redazione</i>	30
repubblica.it	11/04/2016	1	Afghanistan: scossa terremoto 6,6 Richter nel nord-est <i>Redazione</i>	31
tiscali.it	11/04/2016	1	Terremoto magnitudo 5,7 in Indonesia <i>Redazione</i>	32
tiscali.it	11/04/2016	1	Sisma, l'Usrc sbarca su Twitter <i>Redazione</i>	33

Rassegna Stampa

11-04-2016

tiscali.it	11/04/2016	1	Terremoto 6.6 in Afghanistan <i>Redazione</i>	34
tiscali.it	11/04/2016	1	India: incendio tempi, almeno 110 morti <i>Redazione</i>	35
tiscali.it	11/04/2016	1	Cade dalla moto in boschi, grave 53enne <i>Redazione</i>	36
corriere.it	11/04/2016	1	Terremoto magnitudo 5,7 in Indonesia <i>Redazione</i>	37
corriere.it	11/04/2016	1	Terremoto 6.6 in Afghanistan <i>Redazione</i>	38
corriere.it	11/04/2016	1	Aurelia, Adriatica, Pedemontana Le strade più pericolose per i ciclisti <i>Redazione</i>	39
corriere.it	11/04/2016	1	Gianfranco Rosi, Lesbo come Lampedusa <i>Redazione</i>	40
corriere.it	11/04/2016	1	Incidenti montagna, morta 60enne <i>Redazione</i>	41
corriere.it	11/04/2016	1	Escursionista muore in Friuli <i>Redazione</i>	42
corriere.it	11/04/2016	1	India: incendio tempi, almeno 110 morti <i>Redazione</i>	43
corriere.it	11/04/2016	1	Da guerra a bullismo, animazione attuale <i>Redazione</i>	44
ilgiornale.it	11/04/2016	1	Brescia, fuma sul balcone: crolla la ringhiera <i>Redazione</i>	45
ilpost.it	11/04/2016	1	C'è stato un terremoto di magnitudo 6.6 con epicentro nel nord-est di Kabul, in Afghanistan <i>Redazione</i>	46
ilpost.it	11/04/2016	1	Il disastro della Moby Prince, 25 anni fa <i>Redazione</i>	47
ilsecoloxix.it	11/04/2016	1	- India, incendio in un tempio nel Kerala: oltre 100 morti e 300 feriti <i>Redazione</i>	48
lastampa.it	11/04/2016	1	Incendio all'albergo nella comunità di Courgn?, tratte in salvo 8 persone <i>Redazione</i>	49
lettera43.it	11/04/2016	1	India: incendio tempi, almeno 110 morti <i>Redazione</i>	50
lospiffero.com	11/04/2016	1	- Incendi: fiamme in alloggi comunit?, salvate otto persone - <i>Redazione</i>	51
online-news.it	11/04/2016	1	La città in mano ai runner, centomila alla Maratona <i>Redazione</i>	52
rainews.it	11/04/2016	1	L'Asia meridionale trema: scosse di terremoto in Indonesia, Pakistan, India e Afghanistan <i>Redazione</i>	53
rainews.it	11/04/2016	1	Forte sisma in Asia:2 morti in Pakistan <i>Redazione</i>	54
ilfattoquotidiano.it	11/04/2016	1	India, scoppia incendio durante spettacolo pirotecnico al tempio: oltre cento i morti e centinaia i feriti <i>Redazione</i>	55

La mappa delle statali da brivido per le bici = Le strade nere dei ciclisti

[Margherita De Bac]

La mappa delle statali da brivido per le bici Sull'Aurelia, Liguria, i 30 chilometri più pericolosi. Poi l'Adriatica e la Padana Superiore di Margherita De Bac cinque strade. Le più pericolose per i ciclisti. L'Aurelia (in particolare una tratta di 30 chilometri in provincia di Savona), seguita da Adriatica (Pesaro, Urbino, Rimini, Macerata, Teramo), Padana Superiore, Emilia (Forlì-Cesena), Pontebbana. I dati sono stati raccolti dall'Automobil Club in base a statistiche Istat. Nel 2014, sono state 273 le vittime di incidenti stradali, 16.994 i feriti. a pagina 22 dei ciclisti ROMA Montare in sella genera sensazioni uniche. È come essere rapiti da un'emozione difficilmente riproducibile. La mente si scarica, i problemi scivolano via, il piacere della libertà ha il sopravvento man mano che la strada scorre sempre più veloce sotto le ruote e i chilometri si accumulano. Di questa sorta di sana e benefica schiavitù sono prigionieri almeno 250 mila italiani, per contare solo gli agonisti. E a loro si aggiungono quelli che spontaneamente si aggregano attorno a un negozio di bici. Una volta che cominciano è difficile tornare indietro, rinunciare. Nonostante i rischi di incidenti gravi fuori dai centri urbani durante la sgambata del fine settimana col gruppo di amici sia alto. Più che per gli automobilisti e un po' meno che per i motociclisti. Specie in alcune strade consolari classificate dall'Acì per pericolosità. Cinque linee nere d'asfalto, in testa l'Aurelia (in particolare una tratta di 30 chilometri in provincia di Savona), seguita da Adriatica (Pesare, Urbino, Rimini, Macerata, Teramo), Padana Superiore, Emilia (Forlì-Cesena), Pontebbana. C'è perfino l'indicazione dei chilometri cruciali, segnati lungo il guard rail da lumicini e mazzi di fiori lasciati da famiglie e compagni. Chi è caduto in quel punto non si è più rialzato, la bici accartocciata al fianco. I dati raccolti dall'Automobil Club in base a statistiche Istat riportano migliaia di traumi importanti, tra quelli che coinvolgono i ciclisti della città e gli appassionati della bici da corsa. Nel 2014, sono state 273 le vittime di incidenti stradali, 16.994 i feriti per un totale di 18.055 mezzi a terra. I casi più gravi sono avvenuti nella rete viaria principale con 1471 incidenti (73 con più di una bici), 1583 i feriti. In quarantanove hanno perso la vita mentre pedalavano, oltre l'80 per cento per scontri con auto e veicoli merci, soprattutto in prossimità degli incroci e per scontri frontali-laterali. È fenomeno è preoccupante commenta Lucia Pennisi, area statistica Acì. La particolarità è che la curva degli incidenti è in progressiva flessione per automobilisti e motociclisti mentre quella dei cicloamatori non accenna a calare. Chi viaggia su due ruote dovrebbe rispettare le regole, rendersi visibile. Le regioni maggiormente interessate da incidenti sono quelle dove le biciclette sono una vera e propria tradizione: Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana. Gli episodi si concentrano il sabato e la domenica, tra le 10 e le 12, periodo maggio-ottobre, con un picco isolato in agosto. Gli orari e i mesi prediletti dagli appassionati della corsa che approfittano del tempo libero. Il rapporto tra morti e feriti è più alto sulle strade extraurbane. Chi è al volante dovrebbe riflettere sulla vulnerabilità di chi monta in sella. Un semplice spostamento d'aria durante un sorpasso può causare la caduta, avverte Permissi. E poi ci sono frazioni di secondo in cui dall'abitacolo il ciclista sulla destra non è visibile. Ecco per ché può succedere che il guidatore non si accorga dell'urto. centro ad alta specializzazione del Policlinico Gemelli, diretto dal professor Massimo Antonelli, si trova in una zona vicina a una delle strade più battute dagli innamorati delle due ruote, l'Aurelia, dove nella settimana di Pasqua una donna alla guida di un SUV ha investito un veterano della sella, 76 anni, poi deceduto. Due dei suoi compagni hanno riportato gravi danni. Il ricovero dei politraumatizzati della strada è purtroppo frequent

e. Sono traumi prevalentemente cranici dice Maria Grazia Bocci, uno dei medici del reparto che si occupa in particolare di informare le famiglie. caschetto non protegge dalle cadute, in genere la vittima dell'incidente viene scaraventata a terra con violenza, è esposta in ogni parte del corpo. Purtroppo i pazienti che escono dall'ospedale mantengono problemi spesso permanenti. Famiglie distrutte, la vita cambia. E le giornate di sudore e sana fatica all'aria aperta diventano un ricordo lontano. Margherita De Bac mdebac@corriere.it RIPRODUZIONE RISERVATA LAurelia nel Savonese e l'Adriatica sono i tratti in cui ci sono più incidenti Il momento peggiore tra le 10 e le 12 nei

weekend Gli incidenti Le strade più pericolose per i ciclisti (incidenti) 3 Via Aurelia (in particolare la tratta provincia Savona) Statale Adriatica (In particolare le tratte in provincia di Rimini e Pesaro) Statale Padana Superiore Uscite Emilia (In particolare la tratta Statale Pontebbana Per regione Valle d'Aosta 3, - , Piemonte Liguria "]' S3 9 Toscana: " Sardegna 20 " " Lazio Campania 1111 Sicilia Calabria Fonti: Istat, Aö 32 Ä ýã 2(Corriere della Sera tat Nra Forl'i e t:..., ' â 9 " Roma Cese - Friuli Ven ~~9 Giulia 56 Emilia Romagna 181 56 na)ãã à À sarò Urbino) Trentino Alto Adige 58 Veneto 238 Marche 68 Umbria 16 Abruzzo 45 Puglia 36 Molise 5 Basilicata 4 Il Centro Nord Le Regioni più coinvolte sono Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana numeri I ciclisti sono la categoria più a rischio di incidenti sulle strade extraurbane dopo i motociclisti. Sono stati 273 quelli vittime di incidenti stradali nel 2014 (233 maschi e 40 donne) e 16.994 i feriti (11767 maschi e 5227 donne), su un totale di 18055 biciclette coinvolte. Il maggior numero di vittime si registra nella fascia di età tra i 70 e gli 89 anni (42,5% del totale dei morti), quello di feriti tra i 35 e 54 anni (il 33% del totale) Le statistiche Aci Calano gli incidenti per automobilisti e motociclisti, ma non per chi va in bicicletta -tit_org- La mappa delle statali da brivido per le bici - Le strade nere dei ciclisti

L'intervista**Servono piste da corsa come in Olanda***[M.d.b.]*

L'intervista Carlo, 62 anni, romano di Torrevicchia. Due settimane fa è uscito per una sgambata. È stato investito da un Suv al tredicesimo chilometro dell'Aurelia. Ricoverato al Gemelli con trauma cranico, grosso intervento al bacino. Sabato ha riaperto un occhio e noi il primo sorriso, racconta il figlio, ciclista anche lui. Come è andata? Papa era uscito da solo. Si trovava in un tratto dove la corsia d'emergenza è abbastanza larga. Aveva promesso di smettere e rimandava. Diceva che avrebbe potuto capitargli qualcosa anche solo attraversando la strada a piedi. Io la mia bici l'ho appesa al chiodo, mia moglie era terrorizzata. Perché? Ho visto troppi compagni morti sulla strada. Papa stravede per la bici. Fa parte del gruppo Cicli Fatato, zona Boccea. Si ritrovano sul cavalcavia e poi verso Ladispoli, Cerveteri. Che suggerisce? Vietare l'uso della bicicletta da corsa perché è chiaro che chi se la compra vuole andare veloce. Il ciclista meno allenato arriva a 30 chilometri l'ora, i più forti vanno a 55. Oppure costruire delle piste ciclabili da corsa come fanno in Germania e Olanda. M.D.B RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Con il cambiamento climatico nuove strategie per evitare danni = Così le città resistono al clima che cambia

[S.b.]

é Così le città resistono al clima che cambia Nel mondo molti centri urbani hanno già avviato progetti di "resilienza". E l'Italia ancora arranca ROMA Le aree urbanizzate sono la parte del Pianeta dove si pagheranno i costi sodali maggiori del riscaldamento globale. Assumere la questione dell'adattamento ai cambiamenti climatici nella pianificazione territoriale e urbanistica delle nostre città è quindi sempre più urgente. Questo processo già iniziato in diversi Paesi, dove sono stati elaborati progetti che evidenziano un profondo cambio di impostazione per l'urbanistica. Se ne parla nell'ultimo numero di Altreconomia, con un reportage dedicato appunto alle "Città che resistono". Un viaggio nei centri urbani più sostenibili e resilienti d'Europa dove di fronte ai cambiamenti climatici si sono progettate risposte sodali, economiche e ambientali innovative. Il viaggio comincia da Rotterdam, nei Paesi Bassi, e si ferma a Bologna, una delle pochissime città italiane che ha già uno strumento per migliorare la resilienza climatica. Rotterdam è anche una delle "100 Resilient Cities", il progetto promosso dalla Rockefeller Foundation nel 2013, dopo l'uragano Sandy di New York. Cento milioni di dollari da distribuire a 100 città per sviluppare una strategia per la resilienza (ovvero l'adattamento) territoriale. In Italia, Roma e Milano partecipano al progetto, per il momento solo con studi di valutazione. A Bologna il piano di adattamento ai cambiamenti climatici è stato invece finanziato con 1 milione di euro dall'Ue nell'ambito del progetto Blue Sky avviato nel 2012. Siccità, carenza idrica e ondate di calore sono le tre vulnerabilità a cui il territorio bolognese ha cercato di fare fronte in modo resiliente. Come? Per esempio con la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, la regolazione delle portate del Reno, il greening degli edifici pubblici e privati, la valorizzazione delle aree verdi estensive, la realizzazione di parcheggi permeabili. S.B. ROTTERDAM BOLOGNA COPENHAGEN Capitale delle città resilienti d'Europa, Rotterdam ha avviato già nel 2008 un programma ambizioso: in 7 anni 400 mila mq di coperture vegetali per favorire il drenaggio, il recupero di acque piovane e migliorare i consumi energetici. Bologna è tra le città pilota in Italia nella pianificazione urbana "resiliente". Uno dei progetti più recenti, la sistemazione del parco Lungo Navile con l'apertura dei primi 10 km di dclabile. Dopo l'alluvione del 2011 la Capitale danese ha pianificato una serie di interventi, primo fra i quali la riqualificazione del quartiere operaio di San Kjeids, con una serie di percorsi anti-nubifragio. -tit_org- Con il cambiamento climatico nuove strategie per evitare danni - Così le città resistono al clima che cambia

- Forte scossa di terremoto in Indonesia: magnitudo 5.9 - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Forte scossa di terremoto in Indonesia: magnitudo 5.9 Di Peppe Caridi - 10 aprile 2016 - 10:24 [Sismografo-2] Una forte scossa di terremoto, di magnitudo 5.9, è stata registrata nell'isola di Sumatra, nella provincia di Bengkulu. Lo riferisce l'agenzia indonesiana di meteorologia, climatologia e geofisica, precisando che al momento non si registrano danni a persone o cose. La scossa si è verificata alle 9.14 ora locale, con epicentro a 61 km dalla città di Bengkulu che dista 556 km dalla capitale indonesiana Giacarta e a una profondità di 16 km sotto il livello del mare. L'agenzia ha inoltre escluso un potenziale rischio tsunami. Secondo le registrazioni dell'Istituto di geologia statunitense (Usgs), la magnitudo sarebbe stata invece del 5.7 con una profondità di 55.3 km.

- Violenta scossa di terremoto in Afghanistan: si teme una strage [LIVE] - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Violenta scossa di terremoto in Afghanistan: si teme una strage [LIVE] Forte terremoto in Afghanistan Di Peppe Caridi - 10 aprile 2016 - 12:53 [Afghanistan-physical-map] Pochi minuti fa, alle 12:28, una violenta scossa di terremoto di magnitudo 6.8 ha colpito Afghanistan, in un'area densamente popolata: nel raggio di 100 km dall'epicentro, infatti, vivono circa 600.000 persone. Si teme che le conseguenze sulla popolazione siano pesantissime. La scossa è verificata nella zona montuosa dell'Hindukush. Attendiamo notizie dalle aree più colpite. Seguiranno aggiornamenti

- Terremoto magnitudo 6.6 in Afghanistan: scossa avvertita anche in India e Pakistan - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto magnitudo 6.6 in Afghanistan: scossa avvertita anche in India e Pakistan L'epicentro del terremoto è stato individuato a 39 km ovest-sudovest da Ashkasham, Afghanistan Di Filomena Fotia - 10 aprile 2016 - 13:08 [terremoto-afghanistan-640x334] Un terremoto magnitudo 6.6 ha colpito Afghanistan alle 10:28 UTC: secondo quanto rende noto istituto geologico degli Stati Uniti USGS, epicentro è stato individuato a 39 km ovest-sudovest da Ashkasham, Afghanistan, ad una profondità di 210,4 km La BBC online riporta che la scossa è stata avvertita anche in Pakistan e in India. Per il momento non ci sono notizie di danni o vittime.

- Terremoto in Afghanistan: 1 morto e 34 feriti in Pakistan - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto in Afghanistan: 1 morto e 34 feriti in PakistanUna scossa di terremoto magnitudo 6.6 ha colpito l'Afghanistan alle 10:28 UTCDi Filomena Fotia -10 aprile 2016 - 16:26[sismografo1]Almeno una vittima e 34 feriti: questo il bilancio in Pakistan a seguito dellascossa di terremoto magnitudo 6.6 che ha colpitoAfghanistan alle 10:28 UTC,con epicentro a 39 km ovest-sudovest da Ashkasham. Il sisma è stato avvertitooltre che in India, anche, appunto in Pakistan, dove si sono segnalate scene di panico in molte città come Islamabad, Peshawar, Chitral e Swat. Le autorità pachistane riferiscono che il suddetto bilancio si riferisce alla sola provincia di Khyber Pakhtunkhwa, dove si è verificata una valanga.

- Valanghe Alto Adige: pericolo moderato grado 2 - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Valanghe Alto Adige: pericolo moderato grado 2 Sulle montagne dell'Alto Adige il pericolo valanghe è MODERATO GRADO 2 Di Filomena Fotia -10 aprile 2016 - 17:15 [valanga-svizzera-9] La Presse/Reuters La neve fresca caduta in Alto Adige alla fine della scorsa settimana si assesta rapidamente ma specie dai bacini maggiormente soleggiati e rocciosi si stacca spontaneamente come valanga. Il legame con la vecchia neve è spesso debole per la presenza di una alta concentrazione di polveri sahariane. Specie nelle zone centro orientali della provincia, maggiormente interessate dalle nevicate la situazione è delicata e nel fare delle escursioni sopra i 2200 va posta molta attenzione, spiega la provincia autonoma di Bolzano Alto Adige. Il vecchio manto nevoso, in profondità sulle esposizioni settentrionali, presenta ancora una base debole con cristalli angolari a debole coesione che singolarmente con il nuovo indebolimento degli strati superiori per aumento delle temperature può rappresentare un possibile pericolo per distacchi profondi di valanghe di medie dimensioni. Sulle montagne dell'Alto Adige il pericolo valanghe è MODERATO GRADO 2. Punti maggiormente pericolosi sono al di sopra dei 2200-2400 prevalentemente sulle esposizioni settentrionali e maggiormente dove le ultime precipitazioni sono state più abbondanti. Il consolidamento degli strati superficiali del manto è moderato e il distacco provocato sarà possibile generalmente con forte sovraccarico. Va ancora fatta attenzione per fare una traccia sicura. Inoltre localmente sui pendii ripidi all'ombra specie se poco frequentati all'inizio dell'inverno la base del manto è debole e con un forte sovraccarico singolarmente potrebbe cedere provocando il distacco di valanghe di medie dimensioni. Nel corso della giornata con la radiazione solare aumenta il pericolo di distacchi, anche spontanei, specie dalle esposizioni meridionali. Affidabilità della previsione: 80%.

- Alluvioni nel nordest dell'Argentina: 12mila evacuati, ancora tre giorni di maltempo - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Alluvioni nel nordest dell'Argentina: 12mila evacuati, ancora tre giorni di maltempo
Evacuazioni nel nordest dell'Argentina a causa del maltempo
Di Filomena Fotia - 10 aprile 2016 - 17:54 [pioggia-intensa]
Almeno 12.000 persone sono state evacuate in diverse province nel nordest dell'Argentina a causa delle intense piogge e dalle conseguenti inondazioni provocate dallo straripamento di fiumi. Le province più colpite sono quelle di Corrientes e Chaco, dove gli sfollati sono almeno 5.000 in entrambi i casi. Interessate dagli eventi estremi anche le province Entre Ríos e Santa Fe. Secondo il servizio meteorologico nazionale argentino, il maltempo proseguirà fino a mercoledì.

Terremoto magnitudo 5,7 in Indonesia - Asia

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 10 APR - Una scossa di terremoto di magnitudo 5,7 ha colpito oggi l'Indonesia: lo ha reso noto l'istituto geologico statunitense. Il sisma è stato registrato a circa 37 chilometri a sud di Bengkulu e ad una profondità di circa 55 chilometri. Per il momento non si hanno notizie di vittime o danni.

G7: disarmo nucleare, terrorismo e Libia in agenda Hiroshima - Mondo

[Redazione]

Il G7 dei ministri degli Esteri di Hiroshima si è aperto ufficialmente avendoin agenda, nella due giorni di riunioni, corposi dossier come il disarmonucleare (inclusa la minaccia della Corea del Nord), il terrorismo, le crisi inLibia e Siria, l'emergenza migranti e la sicurezza marittima con lo sguardo aquanto accade nel Cinese meridionale. "Spero che un forte messaggio di pace, stabilità e prosperità possa esseremandato al mondo dalla riunione di Hiroshima", ha detto il ministro degliEsteri nipponico Fumio Kishida, nella cerimonia di apertura segnata dallatradizionale rottura della botte di sake indossando l'"happi", la giacca dibuon auspicio. Proprio Hiroshima, simbolo dell'orrore dell'atomica sganciata dagli Usa nel1945, è l'occasione "per il lancio di un forte messaggio per un mondo senza piùordigni nucleari". All'evento partecipano i capi delle diplomazie di StatiUniti, Giappone, Germania, Gran Bretagna, Francia, Italia (con il ministroPaolo Gentiloni), Canada e Ue (c'è l'Alto rappresentante per la politica esteraeuropea Federica Mogherini). Domani, con la visita al Parco della Pace e al vicino Museo dell'atomica,il segretario di Stato americano John Kerry sarà l'esponente più alto in gradodi un'amministrazione Usa in carica ad essersi mai recato per ricordare levittime dell'olocausto nucleare. Una visita che per molti osservatori porebbe essere la prova generale diquella che il presidente Barack Obama**** potrebbe fare a fine maggio, inoccasione del summit G7 di Shima, nel Giappone centrale.

Terremoto 6.6 in Afghanistan - Mondo

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 6,6 è stata registrata oggi in Afghanistan: lo rende noto l'Istituto geologico statunitense (Usgs). Il sisma ha colpito a circa 39 chilometri a sudovest di Ashkasham e ad una profondità di circa 210 chilometri. La Bbc online riporta che la scossa è stata avvertita anche in Pakistan e in India. Per il momento non ci sono notizie di danni o vittime.

Da guerra a bullismo, animazione attuale - Cinema

[Redazione]

(ANSA) - VENEZIA, 10 APR - La guerra mondiale, Gaza, la Siria, il bullismo, immigrati, l'alienazione da smartphone e social network, il confronto con la disabilità, la violenza contro le donne. L'animazione punta su temi fortissimi e legati all'attualità, come dimostrano molte delle produzioni, dall'Iran all'Italia, dalla Francia a Israele, fra serie e corti, presentate a Cartoons on the Bay. Per diffondere la conoscenza del numero d'emergenza della polizia italiana per le donne vittime di molestie o aggressioni sessuali, Suresh Eriyat ha creato 'Crime against woman film', una campagna sociale animata con minifilm di un minuto: per liberarsi dei molestatori, le protagoniste tirano fuori fantastici gadget come occhiali laser che danno fuoco ai testicoli dell'aggressore o la borsa da cui esce un mostro goloso di uomini. Nel corto 'One day in July' l'italiano Hermes Mangialardo rievoca invece l'uccisione nel 2014, sulla spiaggia di Gaza, di quattro bambini, colpiti dalle bombe israeliane mentre giocavano.

Incidenti montagna: escursionista muore in Friuli - Friuli Venezia Giulia

[Redazione]

(ANSA) - PULFERO (UDINE), 10 APR - Un escursionista è morto nel pomeriggio di oggi mentre si trovava lungo i sentieri boschivi che conducono al monte Mia, a Stupizza di Pulfero (Udine). Non è chiaro se si tratti di un incidente o di un malore improvviso. Sul posto si è portata l'equipe medica dell'elisoccorso regionale, ma il rianimatore di bordo non ha potuto che constatare il decesso. Il recupero della salma sarà svolto a cura del Soccorso Alpino di Gemona e dei militari della Guardia di Finanza di Tolmezzo che stanno salendo verso la zona dove si è verificata la disgrazia. Indagini in corso a cura dei Carabinieri della locale stazione. (ANSA).

India: incendio tempi, almeno 110 morti - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - NEW DELHI, 10 APR - L'incendio provocato dalla cattiva gestione di uno spettacolo di fuochi di artificio ha causato la notte scorsa, secondo un ultimobilancio offerto dall'agenzia di stampa Ians, almeno 110 morti e 384 feriti nella zona del tempio indù di Puttingal, situato vicino alla città di Kollam, nello Stato meridionale indiano di Kerala. La gravità della tragedia, dovuta a leggerezze da parte degli organizzatori che hanno realizzato lo spettacolo pirotecnico nonostante l'assenza di una autorizzazione, ha indotto il primo ministro Narendra Modi, il governatore del Kerala, Oommen Chandy e il vice-presidente del Partito del Congresso, Rahul Gandhi, a recarsi sul posto per visitare i feriti negli ospedali di Trivandrum e Kollam e confortare le famiglie delle vittime. Le dimensioni dell'incidente, inoltre, hanno richiesto una mobilitazione dei soccorsi sanitari che, in poche ore, si è estesa dalle istituzioni civili a esercito, aviazione e Marina che hanno messo a disposizione specialisti, elicotteri e navi ospedale.

Cade dalla moto in boschi, grave 53enne - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 10 APR - In sella alla sua moto enduro è caduto in una zona impervia nei boschi intorno a Santa Brigida, nel comune di Pontassieve (Firenze). Per recuperarlo, e trasferirlo in codice rosso all'ospedale fiorentino di Careggi, oltre al 118 sono intervenuti i vigili del fuoco di Firenze e una squadra di volontari del soccorso alpino e speleologico toscano. Il recupero da terra era praticamente impossibile e per questo, per trasferire il ferito, un 53enne residente nel Fiorentino portato in codice rosso all'ospedale fiorentino di Careggi, è stato necessario l'intervento dell'elisoccorso Pegaso.

Strage in India, oltre 100 morti nell'incendio in un tempio del Kerala

[Redazione]

Strage in India, oltre 100 morti nell'incendio in un tempio del Kerala
Nuova Delhi, 10 apr. (askanews) - E' salito a oltre cento morti il bilancio delle vittime dell'incendio che ha devastato un tempio indù nello Stato del Kerala, nel Sud-Ovest dell'India. "E' confermato che 102 persone sono rimaste uccise e 280 feriti sono stati ricoverati in diversi ospedali", ha riferito il capo dell'esecutivo del Kerala, Oommen Chandy. Il rogo è scoppiato nelle prime ore del mattino, quando nel tempio di Puttingal, nel villaggio di Paravur, si assisteva alla gara di fuochi pirotecnici che viene organizzata nell'ultimo giorno della settimana di festività dedicate dalla dea Bhadrakali si erano riunite almeno tremila persone. Il raduno è appuntamento annuale, ma quest'anno la competizione era stata vietata proprio per timori di incidenti.

Orm/Int9

Sisma in Afghanistan di magnitudo 6,6, sentito anche in India

[Redazione]

Kabul, 10 apr. (askanews) - Un sisma di magnitudo 6,6 ha colpito l'Afghanistan la violenta scossa è stata sentita in Pakistan e anche in India, secondo l'Istituto Geologico americano. Non si hanno per ora notizie di vittime. Orm/Int9

Terremoto Slovenia vicino centrale nucleare Krsko. Rischio..

[Redazione]

Pubblicato il 10 aprile 2016 11:28 | Ultimo aggiornamento: 10 aprile 2016 11:28 di Redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Terremoto Slovenia vicino centrale nucleare Krsko. Rischio.. (foto da sito Ingv) (foto da sito Ingv) [INS::INS] TRIESTE Un terremoto in Slovenia mette a rischio anche il Nord Est italiano: infatti epicentro del sisma è stato localizzato a pochi chilometri dalla centrale nucleare di Krsko, non molto distante dal confine con Friuli Venezia Giulia. Ecco come Paola Treppo del Gazzettino ha dato la notizia: Una scossa di terremoto magnitudo 3,9 della scala Richter è stata registrata ieri pomeriggio, sabato 9 aprile, a 15 chilometri dalla centrale nucleare di Krsko che sorge in Slovenia. Il movimento tellurico non ha causato danni all'impianto ma è stato avvertito nei centri abitati tra Slovenia e Croazia. La scossa, registrata anche dalla Centrale operativa di Palmanova della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia, non è stata invece percepita in Italia. Il terremoto si è verificato alle 15 e due minuti a una profondità di 10 chilometri, al confine tra la Croazia e la Slovenia. Il sito In Meteo invece ci informa sugli ultimi terremoti avvertiti su suolo italiano: debole scossa di terremoto avvenuta alle 05.33 in Umbria con magnitudo 2.0. Il sisma è stato percepito debolmente fra Apecchio e Pietralunga, sul confine fra Umbria e Marche. debole scossa nella tarda serata di ieri sul confine tra Francia e Valle Aosta, nell'area del Monte Bianco, con magnitudo 2.7 sulla scala richter

Serie A risultati diretta. Empoli-Fiorentina 0-0

[Redazione]

Pubblicato il 10 aprile 2016 12:58 | Ultimo aggiornamento: 10 aprile 2016 12:59 di Redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Serie A, la 32esima giornata in diretta su BlitzQuotidianoSerie A, la 32esima giornata in diretta su BlitzQuotidiano[INS::INS]ROMA Serie A, 32 giornata del campionato italiano di calcio. La Juventus ha vinto contro il Milan e si è portata a +9 sul Napoli. Ok anche Inter, Genoa e Chievo (approfondisci gli anticipi del sabato). Classifica e calendario del campionato italiano di calcio di Serie A. Tutte le partite della 32 giornata del campionato di Serie A in diretta live su BlitzQuotidiano (cliccare qui). EMPOLI-FIORENTINA 0-0. Empoli (4-3-1-2): Pelagotti; Laurini, Tonelli, Cosic, Mario Rui; Zielinski, Paredes, Croce; Saponara; Pucciarelli, Maccarone. A disp.: Pugliesi, Zambelli, Bittante, Buchel, Maiello, Diousse, Piu, Costa, Mchedlidze, Camporese, Kronic. All.: Giampaolo Squalificati: Indisponibili: Livaja Fiorentina (4-2-3-1): Tatarusanu; Roncaglia, Rodriguez, Astori, Alonso; Vecino, B. Valero; Bernardeschi, Ilicic, Tello; Kalinic. A disp.: Lezzerini, Tomovic, Pasqual, Kone, Tino Costa, Blaszczkowski, Satalino, Badelj, Zarate. All.: Sousa Squalificati: Indisponibili: Benalouane, Mati Fernandez, Babacar NAPOLI-VERONA ore 15 Napoli (4-3-3): Gabriel; Hysaj, Albiol, Chiriches, Ghoulam; Allan, Jorginho, Hamsik; Callejon, Gabbiadini, Insigne. A disp.: Reina, Rafael, Strinic, Regini, Maggio, Grassi, Luperto, Chalobah, D. Lopez, Valdifiori, El Kaddouri. All.: Sarri Squalificati: Higuain (4), Koulibaly (1), Mertens (1) Indisponibili: Verona (4-2-3-1): Gollini; Pisano, Bianchetti, Samir, Albertazzi; Viviani, Ionita; Wszolek, Gomez, Rebic; Pazzini. A disp.: Coppola, Marcone, Gilberto, Moras, Souprayen, Greco, Marrone, Siligardi, Emanuelson, Jankovic. All.: Delneri Squalificati: Indisponibili: Romulo, Helander, Siligardi, Fares, Toni LE ULTIME Qui Napoli: Reina è stato convocato. Domani farà il provino decisivo. Se non c'è dovesse fare, tra i pali ci sarà ancora Gabriel. Qui Verona: Luca Toni non è stato convocato. Delneri in conferenza stampa: E una scelta tecnica, non è nessun caso. Non è nemmeno Romulo. In attacco spazio a Pazzini. SAMPDORIA-UDINESE ore 15 Sampdoria (3-4-2-1): Viviano; Diakité, Ranocchia, Moisanter; De Silvestri, Fernando, Krstacic, Dodò; Alvarez, Soriano; Quagliarella. A disp.: Puggioni, Brignoli, Silvestre, Skriniar, Lazaros, Palombo, Barreto, Ivan, Rodriguez, Muriel, Cassano. All.: Montella Squalificati: Correa (1), Cassani (1) Indisponibili: Carbonero, Sala, Pereira Udinese (3-5-2): Karnezis; Heurtaux, Danilo, Piris; Widmer, Kuzmanovic, Lodi, Hallfredsson, Armero; Thereau, Zapata. A disp.: Meret, Wague, Pasquale, Domizzi, Felipe, Balic, Perica, Matos, Edenilson, Iniguez. All.: De Canio Squalificati: Bruno Fernandes (1) Indisponibili: Merkel, Badu, Di Natale LE ULTIME Qui Sampdoria: Cassano dovrebbe partire dalla panchina. Alvarez e Soriano dietro Quagliarella. Qui Udinese: Badu non ce la fa ed è out. Di Natale non convocato. Felipe, reduce da un affaticamento muscolare alla coscia sinistra, è stato convocato: dovrebbe partire dalla panchina. TORINO-ATALANTA ore 15 Torino (3-5-2): Padelli; Maksimovic, Glik, Moretti; Peres, Benassi, Vives, Baselli, Molinaro; Maxi Lopez, Belotti. A disp.: Castellazzi, Ichazo, Bovo, Zappacosta, Acquah, Farnerud, Gazzi, Obi, Martinez, Silva. All.: Ventura Squalificati: Indisponibili: Avelar, Immobile, Jansson Atalanta (4-3-3): Sportiello; Masiello, Stendardo, Paletta, Dramè; Cigarini, DeRoos, Kurtic; Gomez, Pinilla, Alessandro. A disp.: Radunovic, Brivio, Cherubin, Tolo, Bellini, Conti, Raimondi, Freuler, Migliaccio, Gakpé, Monachello, Borriello. All.: Reja Squalificati: Indisponibili: Carmona, Diamanti LE ULTIME Qui Torino: Maxi Lopez-Belotti coppia attacco. A centrocampo dovrebbe giocare dal 1' Baselli. Out Jansson, alle prese con un affaticamento muscolare ai flessori della coscia destra: ha iniziato un programma personalizzato e verrà valutato di giorno in giorno. Qui Atalanta: Reja ha perso Diamanti. In difesa dubbio Stendardo-Tolo, con il primo che però dovrebbe essere confermato.

o. Nessun problema per Pinilla e DeRoos, che saranno regolarmente in campo. PALERMO-LAZIO ore 20:45 Palermo (4-4-2): Sorrentino; Struna, Gonzalez, Andelkovic, Pezzella; Morganella, Hiljemark, Jajalo, Lazaar; Quaison, Gilardino. A disp.: Alastra, Posavec, Vitiello, Cionek, Brugman, Rispoli, Maresca, Chochev, Balogh, La Gumina, Trajkovski. All.: Novellino Squalificati: Vazquez (1) Indisponibili: Goldaniga, Bentivegna Lazio (4-3-3): Marchetti; Patric,

Bisevac, Gentiletti, Lulic; Onazi, Biglia, Parolo; Candreva, Klose, Keita. A disp.: Guerrieri, Matosevic, Mauricio, Germoni, Mattia, Murgia, Milinkovic-Savic, Cataldi, Djordjevic, Felipe Anderson, Matri. All.: S. Inzaghi. Squalificati: Hoedt (1). Indisponibili: Basta, Konko, Berisha, Radu, De Vrij, Kishna, Braafheid, Mauri. LE ULTIME. Qui Palermo: Goldaniga ancora out. Senza lo squalificato Vazquez, Novellino dovrebbe puntare su Gilardino e Quaison. Non convocati Djurdjevic e Cristante, problema all'adduttore per Bentivegna. Qui Lazio: Inzaghi ritrova Milinkovic-Savic, ma dovrà fare a meno di Braafheid e Mauri, non convocati per la trasferta di Palermo. In attacco spazio a Keita con Felipe Anderson in panchina. Immagine 1 di 18 Napoli, emergenza attacco: stop Mertens e Gabbiadini. Gabbiadini nella foto La Presse. Insigne nella foto La Presse. Manolo Gabbiadini, tiro ad effetto e rete: gol spettacolare in allenamento. La Lazio festeggia la vittoria (foto La Presse). Esultanza Lazio nella foto La Presse. Immagine 1 di 18

Lisca di pesce in gola, gira 3 ospedali per farsela togliere

[Redazione]

Publicato il 10 aprile 2016 18:50 | Ultimo aggiornamento: 10 aprile 2016 18:50 di redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Lisca di pesce in gola, gira 3 ospedali per farsela togliere[INS::INS]JESOLO (VENEZIA) Lisca di pesce in gola: costretto a girare tre diversi ospedali per essere curato. È stata una vera e propria odissea quella vissuta da un trentenne di Jesolo, in provincia di Venezia. Giovedì 7 aprile il giovane era a pranzo insieme alla moglie e al suo datore di lavoro in un ristorante, stava mangiando un orata quando una spina di pesce gli si è infilata tra la faringe e la trachea. L'uomo è andato, insieme alla moglie e al principale, Paolo Vanin, al pronto soccorso di Jesolo, ma invano. I medici non avevano attrezzatura necessaria, una pinza di circa 18 centimetri, spiega Giovanni Cagnassi sulla Nuova Venezia, così i tre sono stati indirizzati al reparto otorino di San Donà. Malgrado l'ospedale stava chiudendo, e così i tre sono finiti a Portogruaro. E adesso il principale del giovane annuncia denuncia. Giovanni Cagnassi ha raccolto il suo racconto: Ci siamo rivolti al Pronto soccorso di Jesolo, che ci ha indirizzati al reparto di Otorino di San Donà che aveva la strumentazione adeguata, ovvero una pinza di circa 18 centimetri. E sì che Jesolo è una città di ristoranti di pesce! Abbiamo allora telefonato al reparto di San Donà. Erano le 14,23 e dal reparto di San Donà ci è stato detto che era troppo tardi perché alle 15 avrebbero chiuso. La battuta è stata che neppure con una Ferrari saremmo arrivati in tempo, nonostante avessimo chiesto almeno di aspettarci qualche minuto in più. Allora siamo andati a Portogruaro in auto, dove tutto è stato risolto per il meglio, non senza imbarazzo per come eravamo stati liquidati a San Donà. Abbiamo intenzione di presentare una denuncia in merito a quanto accaduto. L'Asl 10 ha fatto i controlli in merito all'episodio e declina ogni responsabilità: Alle 15 il reparto di Otorino a San Donà è effettivamente chiuso, mentre il reparto resta aperto all'ospedale di Portogruaro per la reperibilità garantita. Non era comunque una situazione di emergenza, che avrebbe risolto il Pronto soccorso con i trasporti, quindi, in casi come questo che non risultano urgenti, il paziente viene indirizzato dove esiste la reperibilità, ovvero a Portogruaro in questo caso, nel pieno rispetto del protocollo operativo.

Brindisi, si schianta contro un muro con una minimoto: grave bimbo di 6 anni - Ultim`ora

[Redazione]

Brindisi, si schianta contro un muro con una minimoto: grave bimbo di 6 anni Brindisi, 10 apr. (AdnKronos) - Un bambino di sei anni è rimasto gravemente ferito dopo essersi schiantato con una minimoto contro un muretto di recinzione di un parco in via Fratelli Cervi a Brindisi. Sul posto è intervenuta la polizia municipale. Una passante ha chiamato i soccorsi raccontando l'incidente e spiegando che il padre del bambino aveva portato il piccolo al pronto soccorso. Le condizioni del bambino sarebbero gravi.

Afghanistan: scossa terremoto 6,6 Richter nel nord-est

[Redazione]

Kabul, 10 apr. - Una forte scossa di terremoto, di magnitudine 6,6 della scala Richter, e' stata avvertita nel nord-est dell'Afghanistan e anche in Pakistan e in India. L'epicentro e' stato localizzato ad una profondita' di 210 chilometri, 282 chilometri a nord-est di Kabul..

Terremoto magnitudo 5,7 in Indonesia

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 10 APR - Una scossa di terremoto di magnitudo 5,7 ha colpito oggi l'Indonesia: lo ha reso noto l'istituto geologico statunitense. Il sisma è stato registrato a circa 37 chilometri a sud di Bengkulu e ad una profondità di circa 55 chilometri. Per il momento non si hanno notizie di vittime o danni. 10 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Sisma, l'Usrc sbarca su Twitter

[Redazione]

(ANSA) - FOSSA (L'AQUILA), 10 APR - L'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del Cratere sbarca su Twitter, all'indirizzo @usrc_it. A pochi giorni dal lancio della nuova Home Page del Sito, rende noto lo stesso Ufficio, che sarà incentrata su una immediata visione dei numeri e degli indicatori 'chiave' della Ricostruzione e sulla nascita della pagina Open Usrc, una piattaforma web incentrata sul monitoraggio dei principali flussi finanziari e fisici (pratiche e avanzamento cantieri) della ricostruzione stessa, l'Usrc compie un altro passo in termini di comunicazione in tempo reale, sbarcando sul pianeta Twitter, dove è già presente tra l'altro il team Edilizia Scolastica di Usrc, con un proprio account. "Notizie in tempo reale sulle attività legate al processo di ricostruzione dei Comuni, esaltazione di Buone Pratiche in tema di Pa, rendicontazione sociale e monitoraggio" le parole che cercheranno di guidare questa nuova iniziativa, tesa a valorizzare lo sforzo di un intero territorio attraverso. 10 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Terremoto 6.6 in Afghanistan

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 10 APR - Una scossa di terremoto di magnitudo 6.6 é stata registrata oggi in Afghanistan: lo rende noto l'Istituto geologico statunitense (Usgs). Il sisma ha colpito a circa 39 chilometri a sudovest di Ashkasham e ad una profondità di circa 210 chilometri. La Bbc online riporta che la scossa é stata avvertita anche in Pakistan e in India. Per il momento non ci sono notizie di danni o vittime. 10 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

India: incendio tempi, almeno 110 morti

[Redazione]

(ANSA) - NEW DELHI, 10 APR - L'incendio provocato dalla cattiva gestione di uno spettacolo di fuochi di artificio ha causato la notte scorsa, secondo un ultimobilancio offerto dall'agenzia di stampa Ians, almeno 110 morti e 384 feriti nella zona del tempio indù di Puttingal, situato vicino alla città di Kollam, nello Stato meridionale indiano di Kerala. La gravità della tragedia, dovuta alle leggerezze da parte degli organizzatori che hanno realizzato lo spettacolo pirotecnico nonostante l'assenza di una autorizzazione, ha indotto il primo ministro Narendra Modi, il governatore del Kerala, Oommen Chandy e il vice-presidente del Partito del Congresso, Rahul Gandhi, a recarsi sul posto per visitare i feriti negli ospedali di Trivandrum e Kollam e confortare le famiglie delle vittime. Le dimensioni dell'incidente, inoltre, hanno richiesto una mobilitazione dei soccorsi sanitari che, in poche ore, si è estesa dalle istituzioni civili a esercito, aviazione e Marina che hanno messo a disposizione specialisti, elicotteri e navi ospedale. 10 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Cade dalla moto in boschi, grave 53enne

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 10 APR - In sella alla sua moto enduro è caduto in una zona impervia nei boschi intorno a Santa Brigida, nel comune di Pontassieve (Firenze). Per recuperarlo, e trasferirlo in codice rosso all'ospedale fiorentino di Careggi, oltre al 118 sono intervenuti i vigili del fuoco di Firenze e una squadra di volontari del soccorso alpino e speleologico toscano. Il recupero da terra era praticamente impossibile e per questo, per trasferire il ferito, un 53enne residente nel Fiorentino portato in codice rosso all'ospedale fiorentino di Careggi, è stato necessario l'intervento dell'elisoccorso Pegaso. 10 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Terremoto magnitudo 5,7 in Indonesia

[Redazione]

11:25 (ANSA) - ROMA - Una scossa di terremoto di magnitudo 5,7 ha colpito oggi l'Indonesia: lo ha reso noto l'istituto geologico statunitense. Il sisma è stato registrato a circa 37 chilometri a sud di Bengkulu e ad una profondità di circa 55 chilometri. Per il momento non si hanno notizie di vittime o danni.

Terremoto 6.6 in Afghanistan

[Redazione]

13:18 (ANSA) - ROMA - Una scossa di terremoto di magnitudo 6.6 stata registrata oggi in Afghanistan: lo rende noto l'Istituto geologico statunitense (Usgs). Il sisma ha colpito a circa 39 chilometri a sudovest di Ashkasham e ad una profondità di circa 210 chilometri. La Bbc online riporta che la scossa stata avvertita anche in Pakistan e in India. Per il momento non ci sono notizie di danni o vittime.

Aurelia, Adriatica, Pedemontana Le strade più pericolose per i ciclisti

[Redazione]

ROMA Montare in sella genera sensazioni uniche. È come essere rapiti da un'emozione difficilmente riproducibile. La mente si scarica, i problemi scivolano via, il piacere della libertà ha il sopravvento man mano che la strada scorre sempre più veloce sotto le ruote e i chilometri si accumulano. Di questa sorta di sana e benefica schiavitù sono prigionieri almeno 250 mila italiani, per contare solo gli agonisti. E a loro si aggiungono quelli che spontaneamente si aggregano attorno a un negozio di bici. Una volta che cominciano è difficile tornare indietro, rinunciare. Nonostante i rischi di incidenti gravi fuori dai centri urbani durante la sgambata del fine settimana col gruppo di amici sia alto. Più che per gli automobilisti e un po' meno che per i motociclisti. Specie in alcune strade consolari classificate dall'Acì per pericolosità. Cinque linee nere asfalto, in testa Aurelia (in particolare una tratta di 30 chilometri in provincia di Savona), seguita da Adriatica (Pesaro, Urbino, Rimini, Macerata, Teramo), Padana Superiore, Emilia (Forlì-Cesena), Pontebba. È perfino indicazione dei chilometri cruciali, segnati lungo il guard rail da lumicini e mazzi di fiori lasciati da famiglie e compagni. Chi è caduto in quel punto non si è più rialzato, la bici accartocciata al fianco. Le regioni con più incidenti dati raccolti dall'Automobil Club in base a statistiche Istat riportano migliaia di traumi importanti, tra quelli che coinvolgono i ciclisti della città e gli appassionati della bici da corsa. Nel 2014, sono state 273 le vittime di incidenti stradali, 16.994 i feriti per un totale di 18.055 mezzi a terra. I casi più gravi sono avvenuti nella rete viaria principale con 1471 incidenti (73 con più di una bici), 1583 i feriti. In quarantanove hanno perso la vita mentre pedalavano, oltre 80 per cento per scontri con auto e veicoli merci, soprattutto in prossimità degli incroci e per scontri frontali-laterali. Il fenomeno è preoccupante commenta Lucia Pennisi, area statistica Acì. La particolarità è che la curva degli incidenti è in progressiva flessione per automobilisti e motociclisti mentre quella dei cicloamatori non accenna a calare. Chi viaggia su due ruote dovrebbe rispettare le regole, rendersi visibile. Le regioni maggiormente interessate da incidenti sono quelle dove le biciclette sono una vera e propria tradizione: Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana. Gli episodi si concentrano il sabato e la domenica, tra le 10 e le 12, periodo maggio-ottobre, con un picco isolato in agosto. Gli orari e i mesi prediletti dagli appassionati della corsa che approfittano del tempo libero. PUBBLICITÀ inRead invented by Teads I traumi più frequenti Il rapporto tra morti e feriti è più alto sulle strade extraurbane. Chi è al volante dovrebbe riflettere sulla vulnerabilità di chi monta in sella. Un semplice spostamento aerea durante un sorpasso può causare la caduta, avverte Pennisi. E poi ci sono frazioni di secondo in cui dall'abitacolo il ciclista sulla destra non è visibile. Ecco perché può succedere che il guidatore non si accorga dell'urto. Il centro ad alta specializzazione del Policlinico Gemelli, diretto dal professor Massimo Antonelli, si trova in una zona vicina a una delle strade più battute dagli innamorati delle due ruote, Aurelia, dove nella settimana di Pasqua una donna alla guida di un SUV ha investito un veterano della sella, 76 anni, poi deceduto. Due dei suoi compagni hanno riportato gravi danni. Il ricovero dei politraumatizzati della strada è purtroppo frequente. Sono traumi prevalentemente cranici dice Maria Grazia Bocci, uno dei medici del reparto che si occupa in particolare di informare le famiglie. Il caschetto non protegge dalle cadute, in genere la vittima dell'incidente viene scaraventata a terra con violenza, è esposta in ogni parte del corpo. Purtroppo i pazienti che escono dall'ospedale mantengono problemi spesso permanenti. Famiglie distrutte, la vita cambia. E le giornate di sudore e sana fatica all'aria aperta diventano un ricordo lontano.

Gianfranco Rosi, Lesbo come Lampedusa

[Redazione]

14:27 (ANSA) - ISTANBUL - L'accordo Ue-Turchia sui respingimenti di migranti "non fa onore all'Europa ed destinato a essere fallimentare". Lo ha detto all'ANSA Gianfranco Rosi, dopo la proiezione all'Istituto italiano di cultura al Istanbul del suo film 'Fuocoammare', premiato con l'Orso d'oro all'ultimo Festival di Berlino. "Oggi Lesbo come Lampedusa, abbandonata a se stessa di fronte a un fenomeno di portata storica. L'Europa dovrebbe affrontarlo diversamente, iniziando con l'eliminazione della parola emergenza", ha aggiunto il regista, che dopo aver proiettato il film in Grecia e Turchia lo riporter 'a casa', con una proiezione giovedì proprio a Lampedusa.

Incidenti montagna, morta 60enne

[Redazione]

15:48 (ANSA) - BERGAMO - Stava effettuando un'escursione in montagna, quando scivolata per circa cento metri, ed morta. Vittima dell'incidente in montagna, avvenuto stamattina a Brumano (Bergamo) in Valle Imagna al confine tra la Bergamasca e il Lecchese, una donna di 60 anni. L'allarme poco prima delle 14. Vani i soccorsi dell'equipe dell'elisoccorso del 118 e degli uomini del Soccorso Alpino.

Escursionista muore in Friuli

[Redazione]

17:50 (ANSA) - PULFERO (UDINE) - Un escursionista morto nel pomeriggio di oggi mentre si trovava lungo i sentieri boschivi che conducono al monte Mia, a Stupizza di Pulfero (Udine). Non chiaro se si tratti di un incidente o di un malore improvviso. Sul posto si portata l'equipe medica dell'elisoccorso regionale, ma il rianimatore di bordo non ha potuto che constatare il decesso. Il recupero della salma sar svolto a cura del Soccorso Alpino di Gemona e dei militari della Guardia di Finanza di Tolmezzo che stanno salendo verso la zona dove si verificata la disgrazia. Indagini in corso a cura dei Carabinieri della locale stazione.

India: incendio tempi, almeno 110 morti

[Redazione]

18:01 (ANSA) - NEW DELHI - L'incendio provocato dalla cattiva gestione di uno spettacolo di fuochi di artificio ha causato la notte scorsa, secondo un ultimobilancio offerto dall'agenzia di stampa Ians, almeno 110 morti e 384 feriti nella zona del tempio indiano di Puttingal, situato vicino alla città di Kollam, nello Stato meridionale indiano di Kerala. La gravità della tragedia, dovuta alle carenze da parte degli organizzatori che hanno realizzato lo spettacolo pirotecnico nonostante l'assenza di una autorizzazione, ha indotto il primo ministro Narendra Modi, il governatore del Kerala, Oommen Chandy e il vice-presidente del Partito del Congresso, Rahul Gandhi, a recarsi sul posto per visitare i feriti negli ospedali di Trivandrum e Kollam e confortare le famiglie delle vittime. Le dimensioni dell'incidente, inoltre, hanno richiesto una mobilitazione dei soccorsi sanitari che, in poche ore, si estese dalle istituzioni civili a esercito, aviazione e Marina che hanno messo a disposizione specialisti, elicotteri e navi ospedale.

Da guerra a bullismo, animazione attuale

[Redazione]

17:43 (ANSA) - VENEZIA - La guerra mondiale, Gaza, la Siria, il bullismo, immigranti, l'alienazione da smartphone e social network, il confronto con la disabilità, la violenza contro le donne. L'animazione punta su temi fortissimi e legati all'attualità, come dimostrano molte delle produzioni, dall'Iran all'Italia, dalla Francia a Israele, fra serie e corti, presentate a Cartoons on the Bay. Per diffondere la conoscenza del numero d'emergenza della polizia indiana per le donne vittime di molestie o aggressioni sessuali, Suresh Eriyat ha creato 'Crime against woman film', una campagna sociale animata con minifilm di un minuto: per liberarsi dei molestatori, le protagoniste tirano fuori strepitosi gadget come occhiali laser che danno fuoco ai testicoli dell'aggressore o la borsa da cui esce un mostro goloso di uomini. Nel corto 'One day in July' l'italiano Hermes Mangialardo rievoca invece l'uccisione nel 2014, sulla spiaggia di Gaza, di quattro bambini, colpiti dalle bombe israeliane mentre giocavano.

Brescia, fuma sul balcone: crolla la ringhiera

[Redazione]

[1447340685-sigaretta]Tragedia a Brescia, dove un uomo è morto dopo essere precipitato dal balcone della sua abitazione. Per lui non c'è stato niente da fare: l'uomo, 39 anni, era uscito sul balcone di casa per fumare una sigaretta quando la ringhiera ha ceduto e lui è precipitato giù. Immediatamente soccorso, è stato trasportato d'urgenza agli Spedali Civili, dove è deceduto poco dopo. Secondo quanto riferiscono i vigili del fuoco del comando provinciale di Brescia è successo in via Montegrappa al civico 14, vicino al parco Campo Marte. I pompieri sono intervenuti alle 15.30 per rimuovere le parti pericolanti della balconata di ringhiera, e accertarsi che nell'abitazione non ci fossero altre zone a rischio crollo. Tag: BresciasigarettafumareAnnunci

È stato un terremoto di magnitudo 6.6 con epicentro nel nord-est di Kabul, in Afghanistan

[Redazione]

USGS: Magnitude 6.6 earthquake strikes northeast of Kabul, Afghanistan near border with Pakistan <https://t.co/ZVdvacaj9E> Breaking News (@BreakingNews) April 10, 2016 Questo è un post della categoria Post-it, che rimanda direttamente alla fonte originale della notizia dalla homepage del Post. Se siete arrivati su questa pagina attraverso i feed RSS o dai social network, potete leggere il contenuto di questa notizia sulla fonte originale cliccando sul titolo qui sopra. Qui c'è l'elenco di tutti gli ultimi Post-it.

Il disastro della Moby Prince, 25 anni fa

[Redazione]

Il 10 aprile del 1991, esattamente 25 anni fa, un traghetto della società MobyPrince si incendiò dopo essersi scontrato con la petroliera AGIP Abruzzi pochemiglia al largo del porto di Livorno. Fu il più grande disastro marino avvenuto in Italia in tempo di pace: morirono 140 persone e si salvò soltanto una delle persone che si trovavano a bordo. La Moby Prince era un traghetto della compagnia Navarma che quella notte avrebbe dovuto percorrere la rotta Livorno-Olbia. La nave lasciò il porto alle 22.03 diretta con a bordo 65 membri dell'equipaggio e 75 persone. La AGIP Abruzzi, una petroliera da 127 mila tonnellate lunga il doppio e alta tre volte la piccola Moby Prince, era ancorata a un paio di miglia marine dalla costa, lungo la rotta del traghetto. In quei minuti si alzò la nebbia e la petroliera scomparve alla vista. Alle 22.25 una voce sul canale della capitaneria di porto domandò: Chi è quella nave?. Pochi secondi dopo la Moby Prince colpì la AGIP Abruzzi mentre procedeva a una velocità di poco inferiore a quaranta chilometri all'ora, 18-20 nodi. La prua della Moby Prince tagliò le paratie della petroliera come fosse burro, ha scritto un esperto sentito dai magistrati. Nei primi cinque secondi dopo l'urto, decine di tonnellate di petrolio si riversarono sul traghetto e presero fuoco a causa delle scintille prodotte dallo sfregamento delle lamiere delle due navi. La plancia di comando della nave, dove probabilmente si trovava il comandante, venne immediatamente distrutta dall'incendio. Alle 22.25 e 27 secondi, la radio della capitaneria di porto registrò una richiesta di aiuto dalla Moby Prince. L'operatore radio era sopravvissuto perché in quel momento non si trovava in plancia. Con un dispositivo portatile comunicò: Mayday, mayday, mayday! Moby Prince, Moby Prince, Moby Prince, mayday, mayday, mayday, Moby Prince! Siamo in collisione, siamo entrati in collisione e prendiamo fuoco! Siamo entrati in collisione e prendiamo fuoco! Mayday, mayday, mayday, Moby Prince, siamo in collisione ci serve aiuto!. Dall'operatore radio non arrivò alcuna altra comunicazione per tutta la notte. Nel frattempo anche la petroliera chiese aiuto e la sua comunicazione venne sentita forte e chiaro, mentre quella del traghetto arrivò bassa e disturbata. Dalla AGIP Abruzzi non avevano chiaro cosa fosse accaduto: tra le cento e le trecento tonnellate di petrolio finirono sulla Moby Prince, ma altre migliaia si riversarono in mare e presero fuoco, sollevando colonne di fumo nero che, insieme al buio, impedivano di vedere anche solo pochi metri di distanza. Nella confusione di quei minuti, gli operatori della petroliera ripeterono per due volte alla capitaneria che ad averli colpiti era stata una piccola imbarcazione, una bettolina. Dalla capitaneria cominciarono a partire i soccorsi diretti alla petroliera, ma per il momento tutti si dimenticarono della Moby Prince. Il traghetto nel frattempo si era separato dalla petroliera e, ormai senza più nessuno al comando, continuò per la sua rotta, senza possibilità di fare comunicazioni radio, in fiamme e avvolto dal fumo. Secondo gli accertamenti dei magistrati, gran parte delle persone a bordo era già morta o sarebbe morta nei minuti successivi. Gran parte delle persone fu uccisa dal fumo e dai gas dell'incendio. Nessuno in plancia aveva avuto il tempo di spegnere il sistema di ventilazione che distribuì i gas tossici in ogni angolo della nave. Gran parte dei corpi furono trovati nelle due principali sale della nave, dove forse erano stati radunati dall'equipaggio. Molti altre persone furono trovate morte nei corridoi della zona passeggeri, dove probabilmente erano rimaste soffocate una volta uscite dalle cabine. La prima imbarcazione di soccorso arrivò alla Moby Prince soltanto un ora dopo l'inizio dell'incendio. L'equipaggio riuscì a salvare l'unico superstite di tutta la nave, il mozzo Alessio Bertrand, che era riuscito a lanciarsi fuori bordo prima di rimanere soffocato dal fumo. Nel processo che seguì il disastro furono imputati alcuni ufficiali dell'AGIP Abruzzi e i responsabili della capitaneria di porto di Livorno. I primi erano accusati di aver ancorato la petroliera nel posto sbagliato, cioè nel cono di uscita dal porto di Livorno, e di non aver attivato i segnali per avvertire della presenza della nave dopo che si era alzata la nebbia. Gli ufficiali della capitaneria erano accusati di aver condotto i soccorsi con lentezza e inefficienza. Al termine del processo, nel 1999, tutti gli imputati furono assolti o prescritti. Ancora oggi i familiari delle vittime chiedono l'apertura del processo e l'inizio di una commissione di inchiesta parlamentare.

- India, incendio in un tempio nel Kerala: oltre 100 morti e 300 feriti

[Redazione]

È salito ad almeno 101 il bilancio delle vittime dell'incendio nell'area del tempio di Puttingal, in Kerala. Circa 350 i feriti. Lo ha comunicato un responsabile dei soccorsi al quotidiano The Hindu. Secondo l'emittente Ndtv almeno 10.000 persone erano presenti nella notte al momento dell'avvio dello spettacolo di fuochi artificiali che è stato alla base della tragedia. La polizia, ha segnalato la tv Times Now, ha registrato una denuncia nei confronti delle autorità del luogo di culto per avere posto in essere l'iniziativa senza le necessarie autorizzazioni. Il primo ministro Narendra Modi, che sta recandosi sul luogo della tragedia, ha annunciato l'assegnazione di 200.000 rupie (2.900 euro) ad ogni famiglia che ha avuto una persona deceduta e di 50.000 rupie (1.300 euro) per quelle dei feriti. Lo stesso premier ha chiesto di non organizzare alcuna cerimonia di accoglienza al momento del suo arrivo a Kollam. Nel suo aereo, si è appreso, viaggia una squadra medica specializzata in soccorso ad ustionati. Riproduzione riservata

Incendio all'Alba nella comunità: alloggio nel centro di Cuornè, tratte in salvo 8 persone

[Redazione]

">Un grosso incendio, divampato questa mattina intorno alle cinque, ha reso inagibili alcuni alloggi della comunità Mastropietro in via Arduino, nel pieno centro storico di Cuornè. Otto persone sono state tratte in salvo grazie al pronto intervento dei vigili del fuoco di Cuornè, Castellamonte e Ivrea. Sono stati tutti sorpresi nel sonno dal fumo acre provocato dal rogo. Questa notte, ancora una volta, ho potuto apprezzare la professionalità e lo spirito di servizio dei nostri vigili del fuoco - commenta il sindaco Beppe Pezzetto che ha seguito le operazioni di soccorso - dobbiamo essere orgogliosi di avere delle persone così. Sulle cause dell'incendio, probabilmente partito dal ballatoio esterno, sono in corso gli accertamenti dei carabinieri della compagnia di Ivrea. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

India: incendio tempi, almeno 110 morti

[Redazione]

(Ansa)(ANSA) - NEW DELHI, 10 APR - L'incendio provocato dalla cattiva gestione di uno spettacolo di fuochi di artificio ha causato la notte scorsa, secondo un ultimobilancio offerto dall'agenzia di stampa Ians, almeno 110 morti e 384 feriti nella zona del tempio indù di Puttingal, situato vicino alla città di Kollam, nello Stato meridionale indiano di Kerala. La gravità della tragedia, dovuta alle leggerezze da parte degli organizzatori che hanno realizzato lo spettacolo pirotecnico nonostante l'assenza di una autorizzazione, ha indotto il primo ministro Narendra Modi, il governatore del Kerala, Oommen Chandy e il vice-presidente del Partito del Congresso, Rahul Gandhi, a recarsi sul posto per visitare i feriti negli ospedali di Trivandrum e Kollam e confortare le famiglie delle vittime. Le dimensioni dell'incidente, inoltre, hanno richiesto una mobilitazione dei soccorsi sanitari che, in poche ore, si è estesa dalle istituzioni civili a esercito, aviazione e Marina che hanno messo a disposizione specialisti, elicotteri e navi ospedale.

RIPRODUZIONE RISERVATA

- Incendi: fiamme in alloggi comunit?, salvate otto persone -

[Redazione]

Pubblicato Domenica 10 Aprile 2016, ore 13,44Un incendio è divampato la scorsa notte nel centro di Cuornè, nel Torinese, negli alloggi di via Arduino di proprietà della Comunità Mastropietro, che si occupa di recupero e assistenza a persone in difficoltà. I vigili del fuoco hanno salvato otto persone, sorprese nel sonno dalle fiamme. Nessuno è rimasto ferito. Soltanto questa mattina, dopo diverse ore di lavoro, i vigili del fuoco hanno domato il rogo, le cui cause sono ora al vaglio dei carabinieri. "Questa notte, ancora una volta, ho potuto apprezzare la professionalità e lo spirito di servizio dei nostri vigili del fuoco. Dobbiamo essere orgogliosi di aver delle persone così. Grazie a tutti voi", commenta il sindaco di Cuornè, Beppe Pezzetto. Ora il Comune si sta adoperando per trovare una sistemazione a chi è rimasto senza alloggio.

La città in mano ai runner, centomila alla Maratona |

[Redazione]

[4977822-kGID-U43170596432897RcE-1224x916]Invasione pacifica ai Fori Imperiali, con 100 mila runner da tutto il mondo ai nastri di partenza. È partita la 22esima Maratona di Roma, appuntamento per agonisti sono 16.764 quelli iscritti e per gli 80 mila appassionati che disputano la non competitiva di quattro chilometri. Gli atleti attraversano la città senza traffico per una domenica ecologica. E così i partecipanti partiti dai Fori Imperiali sfilano, in un'atmosfera di strade deserte, davanti a 500 siti di interesse storico-artistico e culturale. Imponenti le misure di sicurezza, con presidi fissi emobili collegati con la centrale operativa. Attenzione soprattutto all'area vicino a San Pietro anche per il Regina Coeli del Papa a mezzogiorno. A vincere tra gli uomini è stato in 2h08'12" il ventiquattrenne keniano Amos Kipruto, all'esordio nella Capitale. Dietro di lui due etiopi, Birhanu Abdisie Achamie e Tujuba Beyu Megersa. Primo italiano al traguardo, esordiente Martin Dematteis che ha detto: Dedico la maratona a mio figlio che è in cielo. Tra le donne trionfa l'etiopica Rahma Tusa, alle spalle la connazionale Mulu Melka Deroe e la terzalegerina Kenza Dahmani. Quarta italiana Giovanna Epis. Nella gara degli handbiker, dominio assoluto di Alex Zanardi che ha battuto il record dell'anno scorso. Sul percorso circa 200 operatori della Protezione civile del Campidoglio (che ha preso parte alla gara, per la prima volta dopo più di dieci anni) e le associazioni che collaborano con il Comune specializzate, in particolare, nel primo soccorso. Alla Roma Fun Run ha partecipato anche la Croce Rossa cittadina con 85 volontari e volontarie: fra loro una ventina di giovani rifugiati ospitati dall'associazione provenienti da Eritrea, Etiopia, Mali, Gambia, Beni e Niger. Con loro la Croce Rossa ha voluto lanciare un messaggio contro la violazione dei diritti umani e per l'inclusione, #RunForHumanity. Partenza (e arrivo) ai Fori Imperiali per gli agonisti. I primi ai nastri, alle 8.35, sono stati gli handbiker e poi alle 8.40 la prima tranche dei maratoneti. Alle 9.10, invece, dal Circo Massimo sono partiti gli 80 mila della stracittadina Rome For Fun. I 41,195 chilometri della maratona toccano diversi quartieri: il centro storico, Aventino, San Pietro, Prati, il lungotevere e i Parioli. Dopo la partenza si percorre via dei Cerchi, si arriva a Piramide e poi in via della Conciliazione in direzione della basilica di San Pietro, passando davanti agli altri due luoghi di culto della Capitale, Sinagoga e Moschea. Poi piazza di Spagna, piazza del Popolo, via del Corso, corso Vittorio Emanuele, largo Argentina, vari tratti del lungotevere, il Villaggio Olimpico e ritorno verso i Fori Imperiali. La non competitiva, invece, dal Circo Massimo passa lungo via del Teatro Marcello e raggiunge la Piramide prima di tornare al Circo Massimo. Durante lo svolgimento della manifestazione le strade sono state chiuse e molte linee dei bus hanno subito modifiche: dieci quelle deviate, otto le sospese (2, 40, 51, 53, 64, 70, 280 e 628) e 49 le limitate (in tutto quindi 67). Per quanto riguarda la metro B, la stazione Colosseo, chiusa da inizio servizio, riaprirà alle 17. Domenica di festa per i runner, di passione per gli automobilisti. Oltre alle inevitabili chiusure di strade e deviazioni per la maratona, domenica è anche una giornata di blocco totale del traffico all'interno della fascia verde. Lostop riguarda tutti i veicoli, fino alla categoria euro 5, nelle fasce orarie 7.30-12.30 e 16.30-20.30. Potranno circolare solo le automobili meno inquinanti (metano, a GPL, ibride), le euro 6, i ciclomotori euro 2 e i motocicli euro 3. Il trasporto pubblico è stato intensificato da parte dell'Atac: domenica mattina, come documentato su Twitter, la metro è stata presa d'assalto dagli atleti diretti ai Fori. A disposizione dei partecipanti anche sei bus navetta per agevolare il rientro dei podisti non più in gara. I punti di raccolta dei bus a piazzale Clodio, all'inizio del lungotevere Thaon de Revel e in via Belgio, vicino a corso Francia.?

L'Asia meridionale trema: scosse di terremoto in Indonesia, Pakistan, India e Afghanistan

[Redazione]

Lo riferisce l'istituto geologico degli Stati Uniti. L'Asia meridionale trema: scosse di terremoto in Indonesia, Pakistan, India e Afghanistan. Scossa di magnitudo 6.6 con epicentro vicino Chitral, in Pakistan, a una profondità di 210 chilometri. Il sisma è stato preceduto da un'altra scossa di magnitudo 5.7 in Indonesia. Al momento non si hanno notizie di vittime o danni. Condividi 10 aprile 2016. Scosse di terremoto di intensità pari ai 6,6 gradi della scala Richter hanno colpito Afghanistan, Pakistan e India. Il sisma è stato registrato anche a Nuova Delhi e Islamabad e Kabul, dove le persone sono scese nelle strade, nella regione dell'Uttarakhand, il Kashmir e l'Uttar Pradesh. L'epicentro del sisma è stato localizzato, dall'Us Geological Survey a una profondità di 210 chilometri a una distanza di 39 chilometri a sud ovest di Ashkasham, nella provincia afghana di Badakhshan. La prima scossa alle 16 (ora di Nuova Delhi, le 13 in Italia). La serie di scosse è stata preceduta da un sisma in Indonesia, interessata da una scossa di magnitudo 5,7. Il terremoto è stato registrato a circa 37 chilometri a sud di Bengkulu e ad una profondità di circa 55 chilometri. Per il momento non si hanno notizie di vittime o danni.

Forte sisma in Asia:2 morti in Pakistan

[Redazione]

Condividi10 aprile 201618.04 Un violento terremoto ha scosso parte dell'Asia,dall'Afghanistan alla Cina. Almeno due le vittime in Pakistan e 34 i feriti a causa di una valanga provocata dal tremore della terra. Il sisma è stato registrato a 6,6 gradi sulla scala Richter. Colpita la regione dell'Hindu Kushafghano con epicentro a Ashkasha, non lontano dal confine con il Tagikistan.Nella zona, un territorio montuoso, i terremoti sono frequenti. Panico in molte città del Pakistan, tra cui Islamabad, Peshawar, Chitral, Swat.

India, scoppia incendio durante spettacolo pirotecnico al tempio: oltre cento i morti e centinaia i feriti

[Redazione]

Si aggrava di ora in ora il bilancio dell'incendio avvenuto in un tempio Indù nello stato del Kerala, in India, durante uno spettacolo di fuochi d'artificio in occasione di un'importante festività. Secondo le agenzie di stampa sono saliti a 110 i morti e a oltre 350 i feriti. Erano oltre 10 mila le persone accorse al tempio.